



CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE MOTORIE

LINEE GUIDA PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA

INDICE

1. Premessa
2. Come scrivere una tesi di laurea
3. Utilizzo fonti bibliografiche
4. Strumenti di validazione

1. Premessa

1.1. Obiettivi

La tesi di laurea consente, allo studente, di consolidare le competenze acquisite durante il proprio percorso di studi. L'obiettivo è quello di mettere in campo ed affinare le proprie capacità di scrittura e di elaborazione di idee originali, frutto di un'attenta analisi delle fonti bibliografiche e dei risultati eventualmente ottenuti nell'ambito di una sperimentazione diretta.

La stesura della tesi prevede, inoltre, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di come devono essere utilizzate le fonti bibliografiche e di come comprenderne l'autorevolezza e l'appropriatezza.

1.2. Adempimenti da parte dello studente

- Per garantire la qualità del lavoro di tesi, il candidato è tenuto a fare richiesta, al docente relatore, almeno **sei mesi prima** della sessione di laurea.

- Lo studente concorderà, con il relatore, l'argomento della tesi e pianificherà le varie scadenze necessarie per la revisione dell'elaborato, prima della consegna finale.

- Entro il **TERMINE ULTIMO di 30 GIORNI** dalla seduta di laurea deve essere consegnata, presso la segreteria amministrativa, la seguente documentazione:

1. **Domanda di Laurea** (da compilare telematicamente dal proprio profilo Delphi)
2. **Ricevuta di pagamento**
3. **Copia del documento di identità**
4. **Dichiarazione assegnazione tesi** completa di titolo e firmata dal docente relatore e dal laureando (il modulo è scaricabile da Delphi)
5. **Libretto universitario**

- Entro il **TERMINE ULTIMO di 10 GIORNI** dalla seduta di laurea, alla stessa segreteria amministrativa, dovranno essere consegnati:

1. **Frontespizio della tesi** con il titolo definitivo
2. **Una copia della tesi** su cd in formato pdf
3. **Eventuale richiesta del punto aggiuntivo alla tesi di laurea** (i laureandi che hanno conseguito almeno 9 cfu extracurriculari, possono presentare domanda alla segreteria didattica allegando, alla mail, il libretto bianco attestante le attività svolte).

2. Come scrivere una tesi di laurea

Di seguito vengono riportate indicazioni sintetiche per l'elaborazione di una tesi.

2.1. Suddivisione generale

Una tesi di laurea si compone delle seguenti parti:

- **Frontespizio**
- **Indice**
- **Pagina della dedica** (facoltativa)

- **Introduzione** (in cui vengono indicati l'argomento trattato, l'ipotesi e/o lo scopo del lavoro e gli strumenti utilizzati per lo studio)
- **Capitoli, paragrafi ed eventuali sotto-paragrafi** (se si tratta di una tesi sperimentale si aggiungeranno le sezioni dedicate ai Materiali e Metodi e ai Risultati)
- **Conclusioni** (in cui vengono discussi i risultati della ricerca e le conclusioni a cui questa ha portato)
- **Bibliografia e Sitografia**
- **Ringraziamenti** (facoltativi)

2.2. Frontespizio

Il formato del frontespizio, che rappresenta la pagina iniziale della tesi, deve essere scaricato e debitamente compilato, dal seguente link:

<http://scienzemotorie.uniroma2.it/files/2019/05/frontespizio-tesi.pdf>

2.3. Strutturazione grafica

- ✓ **Carattere (Font)**: Times New Roman, Arial
- ✓ **Dimensione testo**: 12 pt (*corpo*); 10 pt (*didascalie immagini/tabelle*); 14 o 16 pt (*titoli*)
- ✓ **Interlinea**: 1.5
- ✓ **Impostazione margini**:
 - margini sinistro 3 cm
 - margini destro 2,5 cm
 - margini superiore 2,5 cm
 - margini inferiore 2,5 cm
- ✓ **Allineamento**
Giustificato
- ✓ **Numerazione**:
I numeri di pagina vanno centrati nel margine inferiore della pagina.

La numerazione deve essere inserita a partire dall'indice. Frontespizio ed eventuale pagina di dedica, non vanno numerate.

✓ **Citazioni bibliografiche nel testo:**

Ci sono diversi modi per citare i riferimenti bibliografici inseriti nel testo. Di seguito, si riporta l'esempio più semplice:

- se l'autore è unico (Samra, 2018)
- se gli autori sono 2 (Angelieri & Cevitanes, 2013)
- se gli autori sono più di 2 (Haghanifar et al. 2019)

✓ **Citazioni bibliografiche nella sezione finale**

Tutte le fonti, che sono state consultate per la stesura della tesi, devono essere elencate all'interno di questa sezione.

Le fonti costituite da **articoli scientifici** o da **testi** devono essere elencate in ordine alfabetico per cognome (e in subordine per nome) dell'autore; se nell'elaborato si fa riferimento a più pubblicazioni dello stesso autore, si seguirà un ordine cronologico, dalla pubblicazione più recente alla meno recente. La citazione bibliografica dell'articolo scientifico dovrà avere l'impostazione illustrata nell'esempio:

Poma C, Sherman SL, Spence B, Brenner LH, Bal BS. Rethinking the Standard of Care in Treating Professional Athletes. Clin Sports Med. 2016 Apr;35(2):269-74.

Nel caso di un testo:

Standring S. *Gray's Anatomy: The Anatomical Basis of Clinical Practice*. 41st. London, UK: Churchill Livingstone; 2016:250-65.

Non è necessario numerare le citazioni.

Sitografia:

Se per la stesura della tesi sono stati consultati siti web, questi andranno elencati in ordine alfabetico, subito dopo la bibliografia, menzionando semplicemente l'**URL**.

Es.

Federazione italiana Nuoto: <https://www.federnuoto.it/>

✓ **Citazioni di brani**

Le citazioni sono rappresentate da interi brani, frasi o singole parole, estrapolati da un altro contesto e riportati nella loro forma originaria. Tali citazioni devono essere racchiuse tra virgolette («») e seguite dal riferimento bibliografico.

✓ **Figure, tabelle e grafici**

Devono essere inseriti all'interno del testo, corredati di didascalia (nel caso di figure e grafici) o di intestazione (nel caso di tabelle) e di una doppia numerazione (numero del capitolo e numero progressivo dell'immagine).

Esempio: Fig. 1.5 - (didascalia sotto la figura). Tab. 1.2 - (titolo sopra la tabella).

Se le figure, tabelle, o grafici provengono da altre **fonti**, queste devono essere **sempre indicate** in didascalia.

All'interno del testo deve sempre esserci un chiaro riferimento alle figure, tabelle e grafici.

Esempio: come si vede nella figura 1.5; nella tabella 1.2 sono riportati i relativi valori; i risultati ottenuti, sono evidenziati nel grafico 2.1.

3. Utilizzo fonti bibliografiche

Data l'importanza di acquisire confidenza e dimestichezza con la ricerca bibliografica, strumento imprescindibile per l'elaborazione di una tesi di laurea, di seguito viene fornito un link al sito di ateneo nel quale vengono illustrate le diverse risorse a disposizione e le modalità di accesso alle stesse. Il tutorial nasce per gli studenti di ingegneria ma è applicabile per tutte le tipologie di studenti.

https://docs.google.com/presentation/d/178z5Hm-393ObeCEUjK1UXI_69OQfowR9w6v7dfzOECK/edit#slide=id.g25b51ebf6a_4_80

4. Strumenti di validazione

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il proposito di promuovere un percorso virtuoso di integrità e rigore scientifico e nell'intento di contribuire a laureare studenti con dei solidi principi etici, ha messo a disposizione strumenti informatici antiplagio. Tali strumenti consentono di combattere episodi, purtroppo attualmente piuttosto diffusi, di produzione di studi non originali e costituiscono un valido supporto, sia per i docenti sia per gli studenti, per agevolare il controllo dell'originalità delle tesi.

Di seguito viene fornito il **link** al sito di Ateneo, nel quale vengono riportate le indicazioni per l'utilizzo del software antiplagio, **Turnitin**.

L'utilizzo di Turnitin è facoltativo.

https://web.uniroma2.it/module/name/Content/action/showpage/content_id/73994

SI PRECISA CHE L'UTILIZZO DI TALE RISORSA, DA PARTE DEGLI STUDENTI, RICHIEDE UNA PASSWORD DI ACCESSO CHE PUO' ESSERE FORNITA ESCLUSIVAMENTE DAL DOCENTE RELATORE.